

L'evento è organizzato in collaborazione con l'**Associazione Italiana Donne Medico - Sezione di Crema**

Sede dell'evento: **Fondazione Vismara - De Petri**

Via Vismara, 10 - San Bassano (CR)



FONDAZIONE ISTITUTO
VISMARA - DE PETRI ONLUS



ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONNE MEDICO CREMA

CREDITI FORMATIVI:

L'evento è accreditato per tutte le professioni sanitarie, provider ECM è Fondazione Vismara

Credit formativi attribuiti: 4

I crediti verranno attribuiti a quanti avranno partecipato al 100% dell'evento ed avranno superato il test di apprendimento.

L'iscrizione è **gratuita e obbligatoria**. Per iscriversi è necessario collegarsi al sito della Fondazione Vismara: www.istitutovismara.it e compilare on-line la scheda di iscrizione. Le richieste di iscrizione dovranno pervenire entro il 23/10/2019, saranno accettate fino ad esaurimento della disponibilità ed in ordine di arrivo.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA e INFORMAZIONI:

Dott.sa Maria Teresa Maffini

TEL 0374 373165

E-mail: formazione@istitutovismara.it

Dott.sa Antonia Carlino

tel. 339 3715956

E-mail:

antoniacarlino1@gmail.com

Dott.sa Lia De Giuseppe

tel. 328450103

E-mail:

liadegiuseppe@libero.it



SALUTE E MEDICINA DI GENERE: CRONICITÀ E DISABILITÀ

26 OTTOBRE 2019
ore 8.30

Fondazione Vismara - De Petri
Via Vismara, 10 - S. Bassano (CR)

Patrocini:



Ordine dei Medici Chirurghi ed
Odontoiatri di Cremona

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ
DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Salute e medicina di genere: cronicità e disabilità

La medicina di genere si è sviluppata negli ultimi anni focalizzandosi sulle diversità nella manifestazione clinica e nella risposta ai trattamenti di studi che interessavano uomini e donne in alcune malattie. Con il termine "genere", secondo quanto affermato dall'OMS, non ci si riferisce semplicemente alle caratteristiche biologiche dell'uomo e della donna (sesso); quanto piuttosto a tutto quello che concerne comportamento e attività riferiti all'uomo e alla donna. Non solo il sesso, ma anche le caratteristiche socio-culturali influenzano la salute di uomini e donne.

I dati sanitari degli ultimi anni fotografano una realtà in cui il problema della cronicità risulta sempre di più importante e invalidante, tanto da essere considerate la vera sfida di salute del futuro. Secondo l'OMS, le malattie croniche cioè "i problemi di salute che richiedono un trattamento continuo durante un periodo di tempo da anni a decenni richiedono l'impegno di circa il 70/80% delle risorse sanitarie a livello mondiale". Le patologie croniche affliggono il 42,6% delle donne contro il 37% degli uomini e addirittura la multi cronicità interessa 1/4 delle donne contro il 17% degli uomini.

D'altra parte il cambiamento demografico in atto vede nella popolazione sopra i 65 anni la presenza femminile maggioritaria rispetto a quella maschile, non solo ma pone l'Italia ai vertici per speranza di vita: nel Nord-est 81,2 per gli uomini e 85,6 per le donne. Le donne risultano più longeve, ma l'aumento della loro aspettativa di vita non si traduce in aumento della qualità di sopravvivenza. Il vantaggio in anni di vita nelle donne in realtà è vissuto in disabilità. In altre parole le donne vivono di più ma in cattivo stato di salute. Assistiamo così al cosiddetto Paradosso Donna cioè a un vero e proprio divario di salute, causato spesso da diagnosi tardive oltre che da cure inappropriate per effetti farmacologici collaterali, il tutto, spesso originato anche che dal ruolo sociale di care giver familiare rivestito dalla donna nella nostra società.

Si impone quindi un cambio di passo nelle politiche di diagnosi cura e prevenzione, mirate a tenere conto delle differenze di genere per superare le disuguaglianze in atto per garantire in modo appropriato una vera equità delle cure.

PROGRAMMA

| | | | |
|-------|---|-------|---|
| 8.30 | Registrazione dei partecipanti | 11.15 | DISABILITÀ, RIABILITAZIONE E GENERE On. Dott.sa Fabiola Bologna |
| 8.45 | Saluti delle autorità | 11.45 | INSUFFICIENZE RESPIRATORIE: DIFFERENZE DI GENERE Dott. Stefano Aiolfi |
| 9.00 | Presentazione e introduzione dei lavori Prof.sa Teresita Mazzei Dott.sa Antonia Carlino | 12.15 | DISCUSSIONE INTERATTIVA Moderatori: Prof.sa Teresita Mazzei, Dott.sa Antonia Carlino, Dott.sa Maria Ludovica Genna |
| 9.30 | Lettura Magistrale: FARMACIE GENERE prof.ssa Adriana Maggi | 12.45 | CONCLUSIONI - Dott.sa Antonella Vezzani Dott.sa Teresita Mazzei |
| 10.00 | IL GENERE NELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI Dott.ssa Antonella Vezzani | 13.00 | Compilazione dei questionari ECM e chiusura dei lavori |
| 10.30 | DECLINO COGNITIVO: ESISTE UNA DIFFERENZA DI GENERE? Dott.sa Paola Caroppo | 13.30 | Buffet |
| 11.00 | Pausa | | |

RELATORI

Prof.ssa ADRIANA MAGGI

Direttore farmacologia e Centro di eccellenza malattie neuro degenerative dell'Università di MILANO

Dott.sa ANTONELLA VEZZANI

Resp. SS di Terapia Intensiva Cardiochirurgica dell'Università di PARMA, presidente nazionale AIDM

Dott.sa PAOLA CAROPPO

Dirigente medico neurologo - Fondazione IRCSS Istituto neurologico C. Besta MILANO

On. Dott.sa FABIOLA BOLOGNA

Dirigente medico neurologo - ASST Papa Giovanni XXIII - BERGAMO
Commissione Affari sociali e Sanità - Camera dei Deputati

Dott. STEFANO AIOLFI

Pneumologo, già direttore U.O pneumologia Ospedale di Crema

Dott.sa ANTONIA CARLINO

Ginecologa, Presidente AIDM di Crema, già resp. SS di patologia grav. Ospedale Maggiore di Crema

Dott.sa MARIA LUDOVICA GENNA

Ematologa, AO Cardarelli, Napoli

Presiede : Prof.sa Teresita Mazzei, presidente della commissione nazionale FNOMCEO per la Medicina di Genere

Direzione Scientifica: dott.sa Antonia Carlino

Segreteria scientifica: Dott.sa Lia De Giuseppe